



Automobile Club Siracusa

**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2018**

INDICE

<u>1. DATI DI SINTESI.....</u>	<u>3</u>
<u>2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET.....</u>	<u>5</u>
<u>3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....</u>	<u>7</u>
<u>4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA.....</u>	<u>8</u>
<u>5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....</u>	<u>14</u>

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club SIRACUSA per l'esercizio 2018 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€ 2.083
totale attività =	€ 561.737
totale passività =	€ 174.891
patrimonio netto =	€ 386.846

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2018 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2017:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali			0,00
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	125.653,00	128.282,00	-2.629,00
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	8.858,00	10.353,00	-1.495,00
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	134.511,00	138.635,00	-4.124,00
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze			0,00
SPA.C_II - Crediti	307.591,00	342.469,00	-34.878,00
SPA.C_III - Attività Finanziarie			0,00
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	82.783,00	59.357,00	23.426,00
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	390.374,00	401.826,00	-11.452,00
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	36.852,00	34.970,00	1.882,00
Totale SPA - ATTIVO	561.737,00	575.431,00	-13.694,00
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	386.846,00	384.762,00	2.084,00
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI			0,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	0,00	0,00	0,00
SPP.D - DEBITI	111.467,00	139.952,00	-28.485,00
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	63.424,00	50.717,00	12.707,00
Totale SPP - PASSIVO	561.737,00	575.431,00	-13.694,00
SPCO - CONTI D'ORDINE			0,00

Come scostamenti significativi dello Stato Patrimoniale rispetto al 2017 si segnala:

- Immobilizzazioni materiali: la riduzione riguarda somme non utilizzate per acquisti; nel corso dell'esercizio si sono solo registrate quote relative agli ammortamenti di esercizio;
- Immobilizzazioni finanziarie: il decremento rispetto al precedente esercizio riguarda l'adeguamento della partecipazione detenuta effettivamente dall'Ente, e in linea con il dato di patrimonio netto esposto in bilancio dalla Società in house.
- Crediti: il valore è dato essenzialmente dai crediti verso terzi che comunque verranno riscossi nei primi mesi del 2019 in quanto non ancora scaduti;

- L'attivo circolante: subisce in valore assoluto un decremento di euro 11.452, corrispondente all'equivalente differenziale di valore tra la diminuzione della voce crediti per attività di riscossione allo sportello (- €34.878); tra questi si evidenzia la ristrutturazione del credito iscritto a bilancio nei confronti di una Società finanziaria a garanzia di attività di assistenza automobilistica opportunamente svalutato nell'esercizio 2018 per €. 11.913.

Tale riduzione è compensata parzialmente dal contemporaneo aumento delle disponibilità liquide (+ €.23.426).

- I risconti attivi e passivi: sono dati dalla competenza delle quote sociali ed aliquote da riversare ad ACI Italia, nonché dalle assicurazioni in capo all'Automobile Club;
- I debiti: rispetto al 2017 subiscono una diminuzione pari a € 28.485 circa ovvero, per - € 9.354 quelli verso fornitori; completa il quadro la voce altri debiti che, rispetto al 2017, ha generato un decremento pari a - € 19.500 circa; la consistenza di quest'ultima voce riguarda i debiti verso la regione e per assistenza automobilistica che nel corso del 2019 troveranno regolare riduzione a scadenza.

Tabella 1.b – Conto economico

CONTTO ECONOMICO	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	277.045	223.816	53.229
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	259.580	222.202	37.378
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	17.465	1.614	15.851
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	275	118	157
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	-14.420		-14.420
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	3.320	1.732	1.588
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.237	1.200	37
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	2.083	532	1.551

Valore della produzione: La variazione, rispetto all'esercizio precedente, ha generato in valore assoluto in aumento pari a € 53.229

Ciò è scaturito principalmente da maggiori introiti derivanti dall'affidamento degli impianti di carburanti, dai ricavi per riscossione tasse automobilistiche, dai ricavi inerenti le attività di sportello (in aumento le quote sociali e in leggera flessione i proventi da assistenza automobilistica).

A tale saldo intermedio vi è da aggiungere il saldo della voce altri ricavi e proventi: anch'esso registra una crescita per provvigioni su portafoglio assicurativo e quota per canone marchio.

Con riferimento all'attività assicurativa, bisogna evidenziare la conferma delle prospettive di crescita legate in parte all'acquisizione di una porzione del portafoglio assicurativo inerente il territorio della provincia di Ragusa (acquisito dall'AC Siracusa a partire dalla fine del 2016), e in parte alle politiche di rilancio effettuate dalla Sara Assicurazioni nel territorio di Siracusa attraverso la ristrutturazione e l'apertura di nuove agenzie.

Costi della produzione: la politica di razionalizzazione e contenimento delle spese intrapresa negli anni precedenti ha consentito anche per questo esercizio una riduzione dei costi al fine di limitare il più possibile eventuali impreviste contrazioni dei ricavi; la voce di spesa principale è costituita dai costi sostenuti per la società di servizi che gestisce le attività di sportello nonché dai costi per servizi vari di gestione dell'attività ordinaria dell'Ente.

Il risultato analizzato nella singolarità della sua consistenza ha generato in valore assoluto un margine positivo: nello specifico ciò è da tradursi nella stabilizzazione e conferma del risultato positivo realizzato in continuità con l'esercizio precedente, nonché nella realizzazione di valore aggiunto pari a €. 17.465, con un MOL positivo pari a €. 47.815, in linea con l'obiettivo di equilibrio economico imposto da ACI ITALIA.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nel corso dell'esercizio 2018 è stata effettuata una rimodulazione al Budget già oggetto di apposito provvedimento in concomitanza all'approvazione del Budget 2019 da parte del Consiglio Direttivo in data 30/10/2018; contestualmente al presente provvedimento, inoltre, sono state effettuate alcune modifiche al budget, che in sintesi si riportano nell'analisi di raffronto tra il documento programmatico predisposto con il risultato di conto economico realizzato.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	183.000,00	6.000,00	189.000,00	168.542,00	-20.458,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	104.000,00	-800,00	103.200,00	108.503,00	5.303,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	287.000,00	5.200,00	292.200,00	277.045,00	-15.155,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.000,00		2.000,00	1.867,00	-133,00
7) Spese per prestazioni di servizi	171.750,00	9.250,00	181.000,00	153.577,00	-27.423,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	1.000,00		1.000,00	769,00	-231,00
9) Costi del personale	15.550,00	-15.550,00	0,00	0,00	0,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	8.800,00		8.800,00	14.847,00	6.047,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00		0,00		0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00		0,00		0,00
13) Altri accantonamenti	0,00		0,00		0,00
14) Oneri diversi di gestione	84.000,00	-3.000,00	81.000,00	88.520,00	7.520,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	283.100,00	-9.300,00	273.800,00	259.580,00	-14.220,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	3.900,00	14.500,00	18.400,00	17.465,00	-935,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0,00		0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	1.000,00		1.000,00	275,00	-725,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:			0,00		0,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00		0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	1.000,00	0,00	1.000,00	275,00	-725,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0,00		0,00
19) Svalutazioni		14.500,00	14.500,00	14.420,00	-80,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	-14.500,00	-14.500,00	-14.420,00	80,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	4.900,00	0,00	4.900,00	3.320,00	-1.580,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	2.500,00		2.500,00	1.237,00	-1.263,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	2.400,00	0,00	2.400,00	2.083,00	-317,00

Si attesta il rispetto del vincolo autorizzativo sancito nel budget e la regolarità della gestione.

La differenza dei maggiori costi richiede l'approvazione da parte dell'Assemblea per le modifiche effettuate in sede di consuntivo solo limitatamente all'adeguamento nei valori a consuntivo esposti in tabella come evidenziato in dettaglio dalla relazione gestionale redatta dal Direttore. Con delibera del Consiglio Direttivo del 04/12/2018 è stata effettuata una svalutazione di crediti per €. 11.913 in applicazione del principio contabile OIC 15, adeguando prudenzialmente la consistenza di tale credito attraverso la costituzione di un fondo svalutazione nella misura del 20%; è stato inoltre cancellato un credito, rivelatosi inesigibile, per €. 9.018.

Si registra una leggera contrazione dei ricavi per vendita servizi allo sportello relativamente all'attività di assistenza automobilistica, al netto di un sensibile incremento dei ricavi per quote sociali, riscossione tasse automobilistiche, frutto della nuova convenzione stipulata nel precedente esercizio con la Regione Sicilia.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Non vi sono state variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2017.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2018	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	16.000,00		16.000,00	305,30	-15.694,70
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	16.000,00	0,00	16.000,00	305,30	-15.694,70
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	16.000,00	0,00	16.000,00	305,30	-15.694,70

Nel corso del 2018 la voce immobilizzazioni materiali, è stata movimentata alla voce di beni di valore inferiore a € 516,00, con acquisto effettuato per la sostituzione di due stampanti pari ad € 305.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La gestione inerente l'esercizio 2018 è stata caratterizzata da una sostanziale tenuta numerica del portafoglio dei Soci nonostante la penuria di Delegazioni ACI sul territorio. A tal proposito, occorre rilevare che nel corso dell'anno 2018 si è concluso l'iter burocratico inerente l'affiliazione delle Delegazioni Aci insistenti sulla porzione di territorio facente capo all'ex AC Ragusa acquisito dall'Ente in forza del provvedimento adottato dal Comitato esecutivo Aci in data 19/10/2016. Tale avviamento, pur non incidendo significativamente

sulla gestione dell'esercizio in esame, lascia ben sperare circa la diffusione dei prodotti e servizi a marchio ACI in un territorio significativo come quello della provincia di Ragusa. Nel corso dell'anno l'Ente ha inoltre avviato ulteriori attività finalizzate all'apertura di nuovi punti ACI e, conseguentemente ad una maggiore diffusione delle attività ACI anche in provincia di Siracusa. Da un punto di vista della qualità dell'associazionismo si consolida l'orientamento di un segmento di Soci verso prodotti a più basso costo e minore redditività per l'Automobile Club, che l'Ente sta cercando di contrastare con iniziative di fidelizzazione delle associazioni a più alta redditività. L'attività di assistenza automobilistica ha registrato un andamento in linea con quello dell'esercizio precedente, sebbene in leggera flessione rispetto agli esercizi precedenti: ciò è dovuto in parte certamente all'andamento del mercato, ma, in buona misura, anche alla propensione di un'utenza privata che, pressata dalle difficoltà economiche che affliggono la nostra società, sempre più spesso ricerca occasioni di risparmio.

Nel settore delle vendite dei carburanti si sono registrati nel corso del 2018 margini costanti, grazie al perdurare dell'affidamento degli impianti dell'Ente ad un soggetto che si è distinto per una gestione virtuosa ed ha mantenuto buoni livelli di crescita rispetto agli esercizi precedenti. Si registra una crescita dei ricavi per provvigioni assicurative, nell'esercizio 2018 pari a circa € 31.250. Alla luce di quanto esposto, si può concludere dichiarando che la gestione inerente l'esercizio 2018 è stata massimamente improntata al contenimento dei costi oltre che al consolidamento dei servizi caratteristici: ciò ha fatto sì che il risultato dell'esercizio 2018 abbia registrato, pertanto, un utile che consente all'Ente il pieno rispetto degli obiettivi di natura economico e patrimoniale dettati dalle direttive dell'ACI.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2018	2017	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	125.653	128.282	-2.629
Immobilizzazioni finanziarie	8.858	10.353	-1.495
Totale Attività Fisse	134.511	138.635	-4.124
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	62.250	53.332	8.918
Crediti vs società controllate	1.796	1.832	-36
Altri crediti	243.545	287.305	-43.760
Disponibilità liquide	82.783	59.357	23.426
Ratei e risconti attivi	36.852	34.970	1.882
Totale Attività Correnti	427.226	436.796	-9.570
TOTALE ATTIVO	561.737	575.431	-13.694
PATRIMONIO NETTO	386.846	384.762	2.083
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	0	0	0
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	0	0	0
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vs banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	77.353	86.707	-9.354
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	1.146	732	414
Altri debiti a breve	32.968	52.513	-19.545
Ratei e risconti passivi	63.424	50.717	12.707
Totale Passività Correnti	174.891	190.669	-15.778
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	561.737	575.431	-13.695

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 2,88 nell'esercizio in esame contro un valore pari 2,78 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 2,88 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 2,78 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 2,23 pari a quello relativo all'esercizio precedente che esprime un valore pari a 2,02. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 2,46 nell'esercizio in esame mentre era pari a 2,29 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	2018	2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	125.653	128.282	-2.629
Immobilizzazioni finanziarie	8.858	10.353	-1.495
Capitale immobilizzato (a)	134.511	138.635	-4.124
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	62.250	53.332	8.918
Crediti vs società controllate	1.796	1.832	-36
Altri crediti	243.545	287.305	-43.760
Ratei e risconti attivi	36.852	34.970	1.882
Attività d'esercizio a breve termine (b)	344.443	377.439	-32.996
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2018	2017	Variazione
Debiti verso fornitori	77.353	86.707	-9.354
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	1.146	732	414
Altri debiti a breve	32.968	52.513	-19.545
Ratei e risconti passivi	63.424	50.717	12.707
Passività d'esercizio a breve termine (c)	174.891	190.669	-15.778
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	169.552	186.770	-17.218
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	0	0	0
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	0	0	0
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	304.063	325.405	-21.342
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2018	2017	Variazione
Patrimonio netto	386.846	384.762	2.083
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
- disponibilità liquide	82.783	59.357	23.426
- crediti finanziari a breve	0	0	
- meno debiti bancari a breve	0	0	
- meno debiti finanziari a breve	0	0	
Posizione finanz. netta a breve termine	82.783	59.357	23.426
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	304.063	325.405	-21.343

Per quanto concerne, invece, la tabella 4.1.b la posizione finanziaria netta a medio-lungo termine e/o a breve è data dalla somma algebrica tra i debiti finanziari e le attività finanziarie, in base alla loro scadenza temporale, nonché le disponibilità liquide. Tale prospetto attraverso il raggruppamento dei crediti e dei debiti secondo la struttura degli impieghi e delle fonti fornisce dei margini di bilancio molto significativi: il capitale circolante

netto e il capitale investito. Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, indica la capacità dell'Ente di far fronte ai propri impegni scadenti nei successivi 12 mesi con le entrate derivanti dagli impieghi dai quali si attende un ritorno in forma monetaria entro lo stesso termine annuale. Il capitale investito, invece, che nella tabella coincide con la voce "mezzi propri ed indebitamento finanziario netto", esprime il complesso dei capitali globalmente investiti nell'Ente al netto delle fonti di finanziamento indirette.

L'Ente evidenzia una solida capacità di far fronte ai propri impegni con la situazione finanziaria.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2018	31.12.2017	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	277.045	223.816	53.228	23,8%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-259.153	-204.172	-54.981	26,9%
Valore aggiunto	17.892	19.644	-1.752	-8,9%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	0	-14.633	14.633	-100,0%
EBITDA	17.892	5.011	12.881	257,0%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-14.847	-3.397	-11.450	337,0%
Margine Operativo Netto	3.045	1.614	1.431	88,7%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	275	118	158	134,5%
EBIT normalizzato	3.320	1.731	1.589	91,8%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	
EBIT integrale	3.320	1.731	1.589	91,8%
Oneri finanziari			0	
Risultato Lordo prima delle imposte	3.320	1.731	1.589	91,8%
Imposte sul reddito	-1.237	-1.200	-38	3,1%
Risultato Netto	2.083	532	1.551	291,7%

La riclassificazione del conto economico relativo agli esercizi 2018 e 2017 consente di determinare, sia in valore assoluto che in termini di variazione/confronto, una serie di indicatori molto importanti ai fini della valutazione dei risultati aziendali.

Il **Valore aggiunto** esprime il margine lordo che residua dopo la copertura dei costi esterni, quindi la quota di reddito destinata alla copertura dei costi interni.

Il **Margine operativo lordo** misura il flusso di cassa potenziale generato dalla gestione operativa corrente, quindi la parte di valore aggiunto che residua dopo la remunerazione del costo del personale, mentre il **Margine operativo netto** ed il **Risultato ordinario** esprimono la parte di valore aggiunto netto che residua dopo la remunerazione del solo capitale tecnico, quanto al primo, ed anche dopo la remunerazione del capitale di finanziamento quanto al secondo.

La tabella 4.3 mostra che questi indicatori siano tutti positivi e, nel confronto 2018-2017, mostrano un Risultato netto in incremento relativo all'esercizio 2017 pari ad euro 1.551.

E' del tutto evidente la conferma del risultato rispetto al 2017 e il fatto che l'Ente, con adeguati sforzi, continua a perseguire una politica di rilancio.

Come richiamato nella circolare n. 11111/16 del 14/10/2016 di Aci Italia viene riprodotto lo schema del calcolo MOL al netto dei proventi e oneri straordinari:

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO	
DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	277.045
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	277.045
4) Costi della produzione	259.580
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	29.267
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	230.313
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	46.732

Come disposto dalla stessa lettera circolare ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 14/10/2016 prot. 11111/16, si informa di aver formulato le previsioni economiche e rispettato i vincoli posti dal “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa” dell'Automobile Club Siracusa

per il triennio 2017/2019”, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente con delibera n. 13 del 16/12/2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125.

Per quanto sopra illustrato, si richiede al collegio dei Revisori, di asseverare i dati relativi al Bilancio consuntivo 2018, nonché di esprimere un parere di conformità nel rispetto del regolamento succitato.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

A conclusione della presente Relazione, la Presidenza sottolinea l'impegno dell'Ente nel perseverare sia nello sviluppo dei servizi, nell'intento di potere offrire agli utenti strutture sempre più efficienti e risposte adeguate ai bisogni di assistenza collegati all'uso dell'automobile, sia nella ricerca di nuovi target di mercato e nella prosecuzione di una rigorosa politica di contenimento dei costi di gestione, nell'ottica di stabilizzare i risultati ottenuti.

A tal proposito, determinante sarà continuare ad offrire adeguati standard di qualità nell'erogazione dei servizi di assistenza automobilistica così come in quelli legati all'attività di riscossione della tassa automobilistica, garantendo la massima professionalità e risposte pronte e concrete. Sul fronte dei servizi legati all'assistenza e alla riscossione delle tasse automobilistiche si segnala, in particolare, che la stipula della convenzione tra l'ACI e la Regione Siciliana, intervenuta a fine anno 2016, che affida all'ACI la gestione dell'intero ciclo di vita della tassa, ha confermato il previsto incremento dei ricavi legati all'attività di assistenza, realizzando risultati incoraggianti sia per l'Automobile Club che per le proprie Delegazioni. La riconferma del rapporto di convenzionamento in materia di gestione della tassa automobilistica tra ACI e la Regione Sicilia per un ulteriore triennio lascia presagire un probabile consolidamento di tali voci di ricavo. Con riferimento alle opportunità auspiccate nella relazione accompagnatoria del precedente esercizio, riguardo l'acquisizione di una cospicua porzione del territorio facente parte del dismesso Automobile Club Ragusa, sia grazie all'acquisto del relativo portafoglio associativo ed assicurativo che in ragione della possibilità di sviluppare le potenzialità del territorio acquisito, è possibile compiere una valutazione positiva circa le attività acquisite, sebbene il territorio consenta margini di ulteriore crescita ancora inespressi.

Nonostante gli sforzi e l'impegno costante, non si può non osservare, tuttavia, che per un Ente di così ridotte dimensioni, stante il contesto tipicamente privatistico nel quale esso quotidianamente si muove nell'erogazione dei servizi al cittadino (oltretutto in un regime di concorrenza con le imprese private che risultano svincolate da oneri e pesi propri degli Enti Pubblici), le attuali imprevedibili quanto ingovernabili dinamiche economico-giuridiche esterne allo stesso AC, potrebbero avere un impatto poco favorevole sulla sua gestione e sull'efficacia/efficienza della sua azione, rischiando di arrecare grave pregiudizio alla qualità ed alla quantità dei servizi erogati al cittadino, agli equilibri economico-finanziari futuri e mettendo a repentaglio lo svolgimento delle stesse attività istituzionali.

L'Ente si impegna, in ogni caso, a proseguire il proprio cammino di stabilizzazione e di crescita, rivolgendo particolare attenzione all'ampliamento della rete di vendita dei prodotti associativi così come alla diffusione di ulteriori attività o servizi a marchio ACI, operando in sinergia con la compagnia SARA Assicurazioni, e cogliendo le possibilità di offrire ulteriori servizi alla propria utenza attraverso nuovi strumenti messi a disposizione dalla Federazione.

Il Consiglio Direttivo, confermando la necessità per l'Automobile Club Siracusa di perseguire l'economicità di gestione mantenendo sotto controllo i costi di gestione, come già sostenuto in passato reputa indifferibile la ricerca e l'individuazione di servizi che, nell'area strategica d'affari della Federazione, possano comportare un sostanziale incremento delle entrate.

Con questi presupposti e sulla base di questi risultati, chiedo all'Assemblea, in base all'articolo 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, l'approvazione del bilancio di esercizio 2018 e la destinazione dell'utile di esercizio, nonché l'approvazione delle maggiori poste occorse in sede di rimodulazione e l'asseverazione da parte del collegio dei revisori.

Siracusa, 22/03/2019

f.to Il Presidente
Avv. Pietro Romano